



DOMENICO GRASSO

NOTAIO

Via Ippolito Caffi, 3,

32100 Belluno (BL)

Tel. 0437 950868 - Fax 0437

943999

Repertorio n. 32.734

Raccolta n. 9.730

VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA SOCIETA' PER AZIONI

ASSICURATRICE VAL PIAVE - S.p.A.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici oggi il giorno ventidue del mese di aprile

(22 aprile 2015)

alle ore undici e minuti quarantacinque

in Belluno, presso la sede della Società in Via Ippolito Caffi n.83, piano primo

a richiesta

- del signor **FABRIZIO LORENZ**

nato a Trento il giorno 14 (quattordici) luglio 1958 (millenovecentocinquantesimo),

domiciliato ove appresso

codice fiscale dichiarato LRN FRZ 58L14 L378C;

quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della società per azioni

"ASSICURATRICE VAL PIAVE - S.P.A.",

con sede in Belluno, Via Ippolito Caffi numero 83 con capitale sociale di Euro 7.000.000,00

(settemilioni e zero centesimi)

numero di codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Belluno:

00075940254;

numero di iscrizione nel Repertorio Economico amministrativo (R.E.A.) di Belluno: 32040;

partita I.V.A. numero: 00075940254;

società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di I.T.A.S. Mutua Iscritta all'Albo

Gruppi Assicurativi al n.010 e all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione al

n.1.00030;

io sottoscritto Dottor Domenico Grasso Notaio residente in Belluno, iscritto nel Ruolo dei

Notai presso il Collegio Notarile del Distretto di Belluno, mi sono trovato in detto giorno ed

ora in questo luogo per assistere, redigendone verbale, all'assemblea deliberante in sede

straordinaria dei soci della società richiedente, qui convocata in prima convocazione per

discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

parte ordinaria

- omissis -

parte straordinaria

1. proposta di raggruppamento delle azioni dell'Assicuratrice Val Pieve S.p.A. nel rapporto di n. 1 (una) azione ogni n. 250 (duecentocinquanta) azioni esistenti; modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ivi ho avuto la presenza del signor FABRIZIO LORENZ come sopra generalizzato, cittadino

italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale assume a norma di

statuto la presidenza dell'assemblea della società

CONSTATAZIONE DELLA REGOLARITA' DELL'ASSEMBLEA

Il Presidente, prima di tutto informa che:

- i dati personali dei partecipanti all'assemblea sono trattati nel rispetto del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196, nelle forme e per le finalità strettamente connesse all'attività istituzionalmente svolta dalla Compagnia;

- alla data del 22 (ventidue) aprile 2015 (duemilaquindici) la società è titolare di n. 7.900 (settemilanovecento) azioni proprie;

- la società non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali;

- come da raccomandazione della CONSOB, è stato consentito ad esperti, analisti finanziari, giornalisti qualificati e rappresentanti della società di revisione cui è stato

conferito l'incarico della certificazione dei bilanci, di assistere alla riunione assembleare.—
Il Presidente ricorda ai presenti i contenuti dell'art. 74 del D.Lgs. 209/2005 - Codice delle assicurazioni - circa la necessità della preventiva autorizzazione dell'IVASS per detenere, direttamente o indirettamente, partecipazioni in società assicurative nella misura superiore al 10% (dieci per cento);

dall'indagine effettuata sul libro dei soci e dalle altre evidenze della Società nessun socio risulta possedere sia direttamente che indirettamente, per il tramite di società controllate, fiduciarie o di interposte persone, partecipazioni superiori al 10% (dieci per cento) del capitale sociale della Compagnia ad eccezione del gruppo ITAS (ITAS Mutua e ITAS Vita S.p.A.), peraltro debitamente autorizzato;

- tuttavia, ottemperando alle funzioni di accertamento e di controllo del regolare svolgimento dei lavori dell'Assemblea e prima di dar corso alle votazioni, i presenti sono invitati a segnalare eventuali situazioni che comportino l'esclusione del diritto di voto o l'esistenza di eventuali patti parasociali;

- ai sensi delle vigenti disposizioni CONSOB l'elenco degli azionisti che possiedono azioni con diritto di voto superiore al 2% (due per cento) del capitale sociale con indicazione del numero di azioni e della percentuale di possesso è il seguente:

* ITAS MUTUA, direttamente e indirettamente tramite controllate: numero azioni 6.019.982; percentuale del capitale sociale 86,0969%;

* DE PRA F.LLI S.p.A.; numero azioni 218.653, percentuale del capitale sociale 3,1271%.—

Il Presidente prende atto che nessuno dei presenti ha effettuato ed effettua segnalazioni al riguardo.—

Il Presidente continua e constata che:—

- **1)** la presente assemblea è stata regolarmente convocata a norma di statuto e di legge, con avviso pubblicato sul quotidiano "Il Gazzettino" del 27 marzo 2015 e sul sito internet "www.valpiave.it";

- **2)** su 14.351 (quattordicimilatrecentocinquantuno) azionisti sono presenti in proprio e per valida delega numero 3 (tre) azionisti, rappresentanti numero 6.027.826 (seimilioniventisettemilaottocentoventisei) azioni ordinarie aventi diritto ai voti che rappresentano l'86,209% (ottantasei virgola duecentonove per cento) del capitale sociale, senza computare le azioni proprie della società (in numero di 7.900),;

che comunque è rispettato il quorum costitutivo previsto dallo statuto sociale e dall'articolo 2368, comma 2 del codice civile.—

L'elenco nominativo degli azionisti partecipanti, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle azioni da ciascuno possedute, è a disposizione degli

intervenuti e, completato dei nominativi degli azionisti che eventualmente intervenissero—
successivamente o che si allontanassero prima di ciascuna votazione, sarà allegato al
verbale dell'assemblea, e viene allegato al presente atto sotto la lettera "A";

- **3)** che è presente il Consiglio di Amministrazione nella persona di se stesso, quale
Presidente, del Signor—

UGO DE LORENZO SMIT, nato a Treviso il giorno 13 aprile 1941, quale Vice Presidente e dei Signori GIULIO de ABBONDI, nato a Trento (TN) il 22 aprile 1932, ROBERTO DE PRA, nato a Ponte Nelle Alpi (BL) in data 4 febbraio 1943, LUCIANO ROVA, nato a Belluno il 19 gennaio-1954,

assenti giustificati i Consiglieri GUIDO PIZZOLOTTO, nato a Venezia (VE) in data 13—
settembre 1958, GIUSEPPE DETOMAS, nato a Cavalese (TN) in data 16 luglio 1962;;

- **4)** che del Collegio Sindacale sono presenti il dottor GIANNANTONIO GUAZZOTTI, nato a—
Belluno (BL) in data 23 giugno 1940, Presidente, e il sindaco Fabio Marega, nato a—
Rovereto (TN) il 20 gennaio 1973,

- **5)** che per la società di revisione RECONTA ERNST & YOUNG SPA, non è presente—

nessuno;

- **6)** che dagli azionisti che, anche congiuntamente rappresentano almeno un quarantesimo del capitale sociale, non sono intervenute nei termini richieste di integrazione dell'ordine del giorno;

- **7)** che la documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno è depositata presso la sede sociale nei termini di legge e sul sito internet della società;

DICHIARA

validamente costituita l'assemblea ed atta a deliberare sul sopra riportato ordine del giorno e di avere accertato l'identità e la legittimazione dei presenti; pertanto apre la discussione.

Prende la parola il Presidente il quale espone quanto segue:

"Signori Azionisti, siete convocati in assemblea straordinaria per deliberare in merito alla proposta di raggruppamento delle azioni ordinarie della Società.

La presenza infatti di un elevatissimo numero di azionisti (oltre 14.000) comporta per la Società un aggravio di costi amministrativi derivanti dalla necessità di mantenere nel libro soci apposita evidenza dei nominativi titolari di strumenti finanziari che per la maggior parte hanno un contenuto valore economico rappresentando una quota infinitesimale del capitale sociale.

Al fine di elevare il valore nominale delle azioni e conseguentemente i parametri per un dividendo più significativo viene proposto il raggruppamento delle azioni ordinarie dell'Assicuratrice Val Piave S.p.A. nel rapporto di 1 (uno) nuova azione del valore nominale di euro 250 ogni 250 vecchie azioni del valore nominale di euro 1. L'operazione di raggruppamento azionario non ha influenza sul valore della partecipazione posseduta da ciascun azionista. Infatti, pur diminuendo il numero delle azioni in portafoglio, gli azionisti vedranno aumentare nel contempo il relativo valore unitario, senza alcun impatto sul controvalore totale dell'investimento.

Assicuratrice Val Piave S.p.A si adopererà dal 4 maggio 2015 al 29 maggio 2015 per acquistare e vendere, in base alle richieste, le quantità frazionate non raggruppabili per consentire il possesso di un numero di azioni ante raggruppamento pari a 250 o suo multiplo.

Le frazioni saranno acquistate o vendute, senza aggravio di spese, bolli o commissioni, in base alla corrispondente frazione del patrimonio netto esistente nel bilancio al 31 dicembre 2014 e pari ad euro 3,29 per azione.

I resti non opzionati saranno acquistati dal socio di maggioranza Itas Mutua.

Per dare una giusta rilevanza economica all'eventuale e remoto pregiudizio economico derivante dal mancato raggiungimento del valore minimo da parte di alcuni azionisti di minoranza sono previste alcune soluzioni di compensazione economica.

Qualora infatti a seguito della cessione automatica delle frazioni di azioni rinvenienti dall'operazione di raggruppamento venisse meno l'intera partecipazione con la conseguente cancellazione dal libro soci, la società terrà la somma a disposizione dell'ex azionista per il periodo di 10 anni.

Se invece un ex azionista, già in possesso di un numero di vecchie azioni inferiore a n. 250, che non è intervenuto nel periodo prefissato per il raggruppamento, vorrà acquistare almeno 1 nuova azione l'Assicuratrice Val Piave S.p.A. metterà a disposizione fino al 30 novembre 2015 l'equivalente di n. 7.750 azioni proprie ante raggruppamento (pari a n. 31 nuove azioni) in portafoglio allo stesso prezzo praticato in fase di raggruppamento.

Alla luce di quanto sopra il primo comma dell'articolo 5 (cinque) dello Statuto della

Società dovrebbe essere così modificato con approvazione della presente assemblea:

"Art. 5
La società è dotata di un capitale sociale di euro 7.000.000 (settemilioni)diviso in numero 28.000 (ventottomila) azioni ordinarie del valore nominale di 250 (duecentocinquanta) euro ciascuna."

Il Presidente fa presente che la proposta di raggruppamento delle azioni ordinarie non integra fattispecie previste per l'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti ai sensi dell'art. 2437 codice civile.

Il Collegio Sindacale, per mezzo del suo Presidente, esprime parere favorevole all'operazione proposta.

DELIBERAZIONI

Chiusa la discussione l'assemblea

d e l i b e r a

1. di approvare il raggruppamento della azioni ordinarie della società "ASSICURATRICE VAL PIAVE - S.P.A." nel rapporto di 1 (una) nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni 250 (duecentocinquanta) azioni ordinarie esistenti e conseguentemente elevare il valore nominale da euro 1 (uno)ad euro 250 (duecentocinquanta);

2. di modificare il primo periodo dell'art. 5 dello Statuto Sociale secondo il testo qui di seguito riportato:

"La società è dotata di un capitale sociale di euro 7.000.000 (settemilioni)diviso in numero 28.000 (ventottomila) azioni ordinarie del valore nominale di 250 (duecentocinquanta) euro ciascuna."

rimane invariato il resto dell'articolo 5.

3. di prendere atto che;

- l'operazione di raggruppamento azionario non ha influenza sul valore della partecipazione posseduta da ciascun azionista;

- l'Assicuratrice Val Piave S.p.A si adopererà dal 4 maggio 2015 al 29 maggio 2015 per acquistare e vendere, in base alle richieste, le quantità frazionate non raggruppabili per consentire il possesso di un numero di azioni ante raggruppamento pari a 250 o suo multiplo;

- le frazioni saranno acquistate o vendute, senza aggravio di spese, bolli o commissioni, in base alla corrispondente frazione del patrimonio netto esistente nel bilancio al 31 dicembre 2014 e pari ad euro 3,29 per azione.

- i resti non opzionati saranno acquistati dal socio di maggioranza ITAS Mutua;

- se invece un ex azionista, già in possesso di un numero di vecchie azioni inferiori a 250 (duecentocinquanta), che non è intervenuto nel periodo prefissato per il raggruppamento vorrà acquistare almeno 1 (una) nuova azione, l'Assicuratrice Val Piave S.P.A. metterà a disposizione fino al 30 (trenta) novembre 2015 (duemilaquindici) l'equivalente di numero 7.750 (settemilasettecentocinquanta) azioni proprie ante raggruppamento (pari a n.31 nuove azioni) in portafoglio allo stesso prezzo praticato in fase di raggruppamento;

- la proposta di raggruppamento delle azioni ordinarie non integra fattispecie previste per l'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti ai sensi dell'art. 2437 codice civile.

4. di tenere la somma a disposizione dell'ex azionista per il periodo di 10 (dieci) anni a decorrere dal 5 (cinque) giugno 2015 (duemilaquindici) qualora, a seguito della cessione automatica delle frazioni di azioni rinvenienti dall'operazione di raggruppamento, venisse meno l'intera partecipazione con la conseguente cancellazione dal libro soci.

5. di approvare il nuovo testo dello statuto sociale che si allega al presente atto sotto la

lettera "B";

6. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al legale rappresentante ogni e più ampio potere per:

- determinare in accordo con le tempistiche tecniche necessarie ed indicate dai competenti soggetti il momento in cui si procederà al raggruppamento;
- procedere al deposito presso il Registro delle Imprese del testo dello statuto e l'elenco dei soci aggiornati;
- provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni nonché adempiere alle formalità necessarie affinché tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle modificazioni, rettifiche o aggiunte di carattere non sostanziale necessarie per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, anche in relazione alle eventuali indicazioni dell'Autorità di Vigilanza

PROCLAMAZIONE DEI RISULTATI DELLA VOTAZIONE

Il Presidente dà atto che tali delibere vengono approvate all'unanimità e con voto palese.

CHIUSURA DELL'ASSEMBLEA

Null'altro essendovi da deliberare e non avendo chiesto la parola nessuno degli intervenuti, il Presidente, proclamati i risultati della votazione, dichiara chiusa l'assemblea alle ore dodici e minuti cinque.

Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato al presente.

Il presente atto, scritto da persona di mia fiducia con mezzi informatici ed in piccola parte di mia mano, è stato letto, da me Notaio, al comparente, che, a mia richiesta, lo approva.

Consta di tre fogli ed occupa nove pagine e parte della presente fin qui.

La sottoscrizione del presente atto avviene alle ore quindici.

F.to: Fabrizio Lorenz

F.to: Domenico Grasso Notaio (L.S.)

Registrato a BELLUNO in data 24 aprile 2015

al numero 1960 serie 1T

liquidati Euro 356,00

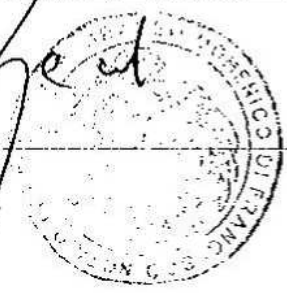
Protocollato presso il Registro delle Imprese di Belluno

in data 22/04/2015 al numero PRA/4639/2015

REP. 32734/3730

progr	Azioni	Azionista	In persona di / Per delega	firma
1	4.332.889	ITAS MUTUA	DI BENEDETTO GIOVANNI	<i>[Signature]</i>
2	1.687.093	ITAS VITA SPA	DI BENEDETTO GIOVANNI	<i>[Signature]</i>
1	7.844	LAVINA GIORDANO	LAVINA GIORDANO	<i>[Signature]</i>
	6.027.826	azionisti presenti		
	6.992.100	tot. Azioni escluse az. Proprie		
	86,209	percentuale		
	7.000.000	totale azioni		
	7.900	azioni proprie		

Fabrizio Locat
one *gent*





DOMENICO GRASSO

NOTAIO

Via Ippolito Caffi, 3,

32100 Belluno (BL)

Tel. 0437 950868 - Fax 0437 943999

Allegato "B" al Rep.n. 32.734/9.730

STATUTO SOCIALE

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

Art. 1

È costituita una Società per Azioni avente la denominazione "Assicuratrice Val Piave S.p.A."

Art. 2

La sede della Società è in Belluno.

La Società potrà istituire, variare e sopprimere rappresentanze, agenzie e uffici su tutto il territorio italiano ed all'estero.

Il domicilio dei soci per tutti i rapporti con la Società e tra di loro si intende eletto presso l'indirizzo risultante dal libro dei soci.

Art. 3

La durata della Società è fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) e potrà essere prorogata secondo le norme di legge.

OGGETTO

Art. 4

La Società ha per oggetto l'esercizio in Italia ed all'estero dell'assicurazione in tutti i rami in cui è o potrà essere autorizzata dalle competenti Autorità.

La Società può assumere interessenze e partecipazioni in altre Imprese od Enti aventi oggetto analogo od affine al proprio. A scopo di investimento la Società può altresì assumere interessenze e partecipazioni in imprese aventi diverso oggetto.

La Società può inoltre assumere e concedere mandati e rappresentanze nel settore specifico e compiere qualsiasi operazione finanziaria, mobiliare ed immobiliare, di investimento e disinvestimento connessa con l'oggetto sociale o utile per il suo conseguimento.

La Società fa parte del gruppo assicurativo denominato Gruppo ITAS Assicurazioni. In tale qualità essa è tenuta all'osservanza dei provvedimenti che la Capogruppo, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, adotta per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'ISVAP nell'interesse della stabile ed efficiente gestione del gruppo. Gli amministratori della Società forniscono alla Capogruppo ogni dato e informazione per l'emanazione dei provvedimenti.

CAPITALE

Art. 5

La Società è dotata di un capitale sociale di Euro 7.000.000 (sette milioni) diviso in numero 28.000 (ventottomila) azioni ordinarie del valore nominale di 250,00 (duecentocinquanta e zero centesimi) Euro ciascuna.

Il capitale potrà essere aumentato anche con conferimenti di beni in natura o di crediti mediante emissione di azioni ordinarie e/o privilegiate e/o di risparmio ovvero azioni fornite di diritti diversi.

Le azioni sono nominative.

Ciascuna azione è indivisibile e dà diritto ad un voto.

Art. 6

La Società può emettere obbligazioni anche convertibili in azioni, determinandone modalità e condizioni di collocamento. Per il fabbisogno finanziario della Società i soci possono effettuare versamenti infruttiferi in conto capitale anche in misura non proporzionale alle rispettive partecipazioni, nonché finanziamenti fruttiferi ed infruttiferi. La raccolta di fondi presso soci, con obbligo di rimborso, potrà essere rivolta esclusivamente ai soggetti in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti, secondo le prescrizioni delle competenti autorità.

ASSEMBLEE

Art. 7

La convocazione delle assemblee, la validità della costituzione e delle deliberazioni, nonché il diritto di intervento e di rappresentanza nelle stesse sono regolati dalla normativa vigente. L'avviso di convocazione dovrà contenere l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo della riunione e l'elenco delle materie da trattare. Deve inoltre contenere anche gli estremi della seconda convocazione nel caso di diserzione della prima.

L'avviso è pubblicato:

- sul sito internet della Società;
- ove necessario per disposizione inderogabile o deciso dagli amministratori, sulla Gazzetta Ufficiale e/o sul quotidiano "Il Gazzettino";
- con le altre modalità previste dalla disciplina anche regolamentare vigente.

Art. 8

Il diritto di intervento alle assemblee è regolato dalle norme di legge. Spetta al Presidente dell'assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed il diritto dei presenti a partecipare all'assemblea.

Art. 9

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da altro Consigliere designato dal Consiglio o, in difetto, dalla persona eletta dall'assemblea stessa. - Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un Segretario indicato nella persona del Direttore della Società ovvero da altra persona designata dall'Assemblea stessa anche estranea alla Società.

Nel caso che sia richiesta la presenza del notaio, questi funge da Segretario.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono risultare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Le assemblee sono convocate presso la sede sociale o in qualsiasi altra sede purché in territorio italiano.

Art. 10

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è di norma convocata entro i termini stabiliti dalla legge, ivi compresi i maggiori termini da essa previsti.

In tale sede, l'assemblea delibererà inoltre - quando sia richiesto - in merito alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché su ogni altro argomento proposto dal Consiglio stesso o previsto dalla legge.

L'assemblea approva inoltre le politiche di remunerazione da applicarsi agli amministratori, ai sindaci, ai dipendenti, agli intermediari ed ai collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato.

L'assemblea ordinaria potrà essere convocata inoltre ogniqualevolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno o ne sia fatta motivata richiesta - con conseguente indicazione degli argomenti da trattare - da uno o più Soci che dispongano dei quorum stabiliti dalla legge.

Art. 11

L'assemblea straordinaria è convocata nei casi previsti dalla legge e con le stesse modalità dell'assemblea ordinaria.

Art. 12

Per la validità delle assemblee come pure per la validità delle loro deliberazioni valgono le norme di legge.

AMMINISTRAZIONE

Art. 13

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di sette e da non più di undici membri.

I componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

L'assemblea nell'eleggere il Consiglio determina il numero dei suoi componenti.

Nel caso di vacanza di uno o più seggi nel corso del triennio si procederà alla sostituzione ai sensi degli artt. 2385 e 2386 C.C..

L'assemblea può inoltre eleggere un Presidente onorario della Società qualora particolari meriti suggeriscano al Consiglio di Amministrazione di proporne la designazione. Il Presidente onorario può partecipare alle riunioni del Consiglio con voto consultivo.

Tutti gli Amministratori sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti ed a rispettare la procedura adottata dal Consiglio per la comunicazione all'esterno di tali documenti ed informazioni.

Art. 14

Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi componenti un Presidente ed un Vicepresidente che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento. Ad essi spettano la rappresentanza legale e la firma sociale.

La rappresentanza legale e la firma sociale potranno essere affidate nei limiti delle funzioni delegate anche ad un amministratore che, in tal caso, assumerà la carica di Amministratore Delegato.

La rappresentanza giudiziaria spetta ai rappresentanti legali.

È inoltre facoltà del Consiglio attribuire la firma sociale, per gli atti di ordinaria amministrazione ed in genere per quelli di assicurazione, al Direttore o ad altre persone designate dal Consiglio stesso fra i dipendenti della Società.

Il Consiglio può altresì conferire ai singoli consiglieri incarichi particolari come pure nominare direttori, institori, procuratori ad negotia e ad litem e mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti, anche con facoltà di subdelega.

Art. 15

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente o da chi lo sostituisce, anche in luogo diverso dalla sede sociale, in Italia, ogni qualvolta lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta motivata da almeno un terzo dei suoi componenti.

Qualora non venga ottemperato nel termine di un mese alle richieste di cui sopra, il Consiglio potrà essere convocato nella sede sociale dai Consiglieri richiedenti.

Le convocazioni del Consiglio sono fatte mediante lettera raccomandata o telefax o posta elettronica all'indirizzo notificato alla Società, spedite a tutti i componenti del Consiglio ed a tutti i Sindaci effettivi almeno 5 giorni prima. In caso di urgenza il Consiglio può essere riunito a mezzo telegramma o telefax con preavviso di almeno un giorno libero prima della data della riunione.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione potranno anche tenersi mediante mezzi di telecomunicazioni, ovvero per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere e visionare documenti.

Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione.

Art. 16

Il Consiglio è presieduto dal Presidente o dal Vicepresidente o, in loro assenza, dall'amministratore designato dal Consiglio stesso.

Il Consiglio delibera con l'intervento della metà più uno dei suoi componenti in carica ed a maggioranza assoluta dei voti.

A parità di voti prevale il voto di chi presiede.

Di ogni seduta viene redatto processo verbale firmato da chi ha presieduto e dal Segretario. A tale funzione è delegato il Direttore della Società o, in caso di sua assenza o impedimento, una qualsiasi altra persona nominata dal Consiglio stesso all'inizio della riunione.

Art. 17

Al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezione di sorta e con facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge riserva in modo tassativo all'Assemblea.

Tra l'altro il Consiglio di Amministrazione:

- a. esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società;
- b. attribuisce e revoca le deleghe all'Amministratore Delegato ed al Comitato Esecutivo definendone i limiti e le modalità di esercizio nonché la periodicità, di norma almeno quadrimestrale, con la quale gli organi delegati riferiscono al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite;
- c. vigila sul generale andamento della gestione;
- d. esamina ed approva le operazioni aventi significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate;
- e. riferisce tempestivamente, con periodicità almeno trimestrale, al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle sue controllate; in particolare riferisce sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse; tali informazioni, se non fornite nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato esecutivo, sono oggetto di apposita relazione sottoscritta dal Presidente del Consiglio;
- f. delibera l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative aventi carattere imperativo e non derogabile;
- g. riferisce agli azionisti in assemblea.

Art. 18

Per l'esecuzione delle proprie deliberazioni e per la gestione sociale, il Consiglio di Amministrazione può delegare nei limiti dell'Art. 2381 C.C. le proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo composto da cinque membri ivi compresi di diritto il Presidente ed il Vicepresidente e, ove designato, l'Amministratore Delegato, determinando la durata del mandato, le funzioni ed i poteri.

Al Comitato Esecutivo possono essere attribuiti in tutto o in parte gli stessi poteri del Consiglio di Amministrazione ad eccezione di quelli non delegabili.

È in facoltà del Consiglio di Amministrazione di sostituire, in qualsiasi momento, i componenti elettivi del Comitato e modificare le attribuzioni allo stesso conferite.

Per la validità delle riunioni e per le conseguenti deliberazioni del Comitato Esecutivo, valgono le disposizioni di cui al primo capoverso dell'Art. 16 del presente statuto.

Art. 19

Ai Consiglieri spetta un compenso determinato dall'assemblea di triennio in triennio.

Il Consiglio di Amministrazione delibererà direttamente - sentito il parere del Collegio Sindacale - in merito all'attribuzione di un compenso al Presidente, al Vicepresidente ed a quei componenti investiti di incarichi speciali comprendendo tra questi i membri del Comitato esecutivo.

Spetta inoltre ai componenti il Consiglio di Amministrazione il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

COLLEGIO SINDACALE

Art. 20

L'assemblea nomina un Collegio Sindacale composto da tre sindaci effettivi e due supplenti scelti tra persone che abbiano i requisiti di onorabilità e professionalità previsti per le società di assicurazione dalla normativa vigente, generale e speciale. Ai fini della definizione del requisito di professionalità, è necessario che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:_____

a) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche strettamente attinenti all'attività d'impresa della Società; _____

b) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti in settori strettamente attinenti a quello di attività della Società, _____ tenuto presente che:_____

- hanno stretta attinenza all'attività della Società tutte le materie di cui alla precedente lettera a) attinenti all'attività assicurativa e alle attività inerenti a settori economici strettamente attinenti a quello assicurativo; _____

- sono settori economici strettamente attinenti a quello assicurativo quelli in cui operano le imprese che possono essere assoggettate al controllo delle imprese di assicurazione. _____

La nomina dei Sindaci è effettuata sulla base di liste di candidati in conformità a quanto previsto dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti e dal presente Statuto depositate presso la sede legale della Società entro il quindicesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione. Le liste si compongono di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei componenti da eleggere, elencati in ordine progressivo. _____

Hanno diritto a presentare una lista il Consiglio di Amministrazione e gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari della percentuale minima prevista dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti per le società quotate. _____

I candidati alla nomina di sindaco devono depositare presso la sede della Società un'adeguata informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali e l'attestazione con la quale ogni candidato accetta la designazione, si impegna – ove nominato – ad accettare la carica ed attesta l'insussistenza delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni per l'assunzione delle rispettive cariche, ivi incluso il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi stabilito dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti per le società quotate. _____

Risulteranno eletti Sindaci i candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti. _____

La presidenza spetta al primo candidato della lista Sindaco effettivo. _____

Il Collegio Sindacale dura in carica tre esercizi ed i suoi componenti sono rieleggibili. _____

Il Collegio Sindacale o almeno due membri dello stesso, può, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, convocare l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione o il Comitato Esecutivo. _____

Il funzionamento nonché i doveri e le responsabilità del Collegio sindacale sono determinati dalle norme di legge. _____

Il compenso spettante al Collegio Sindacale viene deliberato dall'assemblea in base alle norme di legge. _____

BILANCIO

Art. 21 _____

L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. _____

Art. 22 _____

E' consentita la distribuzione di acconti di dividendo nel rispetto delle norme di legge. _____

Il sottoscritto dottor Domenico Grasso, Notaio in Belluno, certifico, ai sensi dell'art. 22 del Codice dell'Amministrazione Digitale e dell'art. 68 - ter della Legge Notarile, che la presente copia su supporto informatico, mediante apposizione della firma digitale rilasciatami dal Consiglio Nazionale del Notariato,

è conforme

all'originale cartaceo conservato a raccolta nei miei rogiti.

Belluno, 24 aprile 2015